

Il magazine

Domani in edicola con il quotidiano

I protagonisti  
del numero  
autunnale

**La cover story**  
L'estetica del "long lasting" porta al centro della moda la (pre)produzione: dialogo con Marco De Vincenzo, direttore creativo di Etro. E shooting in azienda.



**Twill life**  
Il momento magico della cravatta nella moda donna è stato preparato dal rilancio del twill di seta. Ne scrive Francesca Ruffini Stoppani del marchio F.R.S.



**Classico ad arte**  
Come è leader nella produzione della cravatteria e al Museo della Seta se ne coglie l'eredità più autentica, tra aneddoti e pezzi unici.

# Dieci anni di Tess Luce sulla svolta di tessile e moda

**La rivista.** Pre progettazione e norme Ue dell'ecodesign. Storie, interviste e il trend della cravatta al femminile

VERA FISOGNI

Si intitola "Oltre la moda" il numero del decennale di "Tess", il magazine bilingue che dall'ottobre 2013 racconta il mondo del fashion attraverso le lenti del tessuto. **Bianca Mantero**, giovane e già affermata modella, è il volto della cover story, curata dalla fashion consultant **Serena Brivio**, con le immagini di **Emma Paillex**.

Verso la "pre-progettazione"

Un intreccio sistemico, quello di moda e tessuto, mai così fitto come in questo autunno invernato, perché il nuovo regolamento UE sull'ecodesign, di cui si attende la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, porterà ad una rivoluzione copernicana nell'intera filiera.

L'obbligo di un passaporto digitale per i prodotti (dal tessuto al capo finito) e il problema dell'invenduto, da sole, sono norme che impongono fin da ora la "pre-progettazione", il cui significato è ben illustrato da **Marina Nelli**, saggista, storica del tessuto e responsabile dei rapporti con le aziende di Accademia Galli - Ied Network.

La prima, vera creatività dei designer, come dei produttori, non riguarderà "lo stile", "il design", "le tendenze" ma come pensare a filati, tessuti, capi e accessori in grado di essere rigenerati, riparati, rilanciati attraverso l'upcycling. Un termine, questo, che segna un passo avanti ri-

Il "volto" della rivista

**L'identità grafica  
Evoluzioni di stile**



**Equilibrio di linee e colori  
Ideata da Antonella Corengia**

La storia di "Tess" è anche quella del profilo grafico della rivista, che ha in Antonella Corengia l'ideatrice, fin dal primo numero. Dal 2013 ad oggi il magazine si è aggiornato costantemente, in parallelo all'evoluzione dei contenuti. Ma, come la parte giornalistica, rimasta fedele ai propri "fondamentali" - parlare di moda a partire dal tessile - anche l'armatura grafica si è costantemente attenuta al presupposto della chiarezza, in un'elegante composizione di caratteri, linee, colori. L'impostazione bilingue, come parte integrante della narrazione, è andata via via ottimizzandosi. Fino a trovare il giusto equilibrio, grazie ad alcune felici intuizioni grafiche che hanno reso l'identità di "Tess" immediatamente riconoscibile.

petto al semplice "riciclo", quando implica risparmio energetico e di materie prime.

Proprio questo è il filo conduttore della rivista, da domani in edicola (a 4,50 euro + il prezzo del quotidiano), che orienta le antenne della moda sulla cravatta. Oltre ad essere il capomoda simbolo del Distretto tessile comasco, il "nodo" di seta è il nuovo must have del guardaroba femminile. Di per sé, la cravatta riassume anche il tema di fondo del "long lasting", per la materia pregiata con cui è realizzata (la seta) e la versatilità dell'accessorio, che si presta meravigliosamente all'upcycling.

Le capsule realizzate dagli alleati dall'Accademia Galli - Ied Network di Como, dall'ateneo lecchese Isgmd e dal liceo artistico "Terragni" del Centro Studi Casnati offrono più di uno spunto suggestivo. Nei focus economici, la parola va a **Stefano Sacchi**, esperto di moda e sostenibilità, ad **Ercle Botto Polala**, presidente di Confindustria Moda, a **Flavio Sciuccati**, Senior Partner di The European House - Ambrosetti e **Roberto Peverelli**, dirigente dell'Istituto "Paolo Carcano" di Como.

Nella sezione interviste, "Tess" dialoga con **Maurizio Marinella**, la stilista **Antonella Annunziata**, il fotografo **Guido Taroni**, l'artista **Elena Redaelli** e la direttrice di Marie Claire Italia, **Manuela Ravasio**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il team di "Tess"

**La redazione**

Dal primo numero della rivista, ne fanno parte Vera Fisogni, curatrice; Antonella Corengia, responsabile grafica; Serena Brivio è fashion consultant. Per la sezione aziende: Enrico Marletta.

**Le traduzioni**

La professoressa Alessandra Franzini del Centro Studi Casnati coordina gli studenti del Liceo linguistico, ai quali si deve la traduzione del magazine.



# CEL

Seta

TINTORIA FINISSAGGIO • TESSUTI SETA CASHMERE



For Textile  
Textile Dept.



ICEA  
Istituto Certificazione  
Etica e Ambientale



GOTS  
GLOBAL ORGANIC TEXTILE STANDARD

Certificato da ICEA G00161  
Processi di nobilitazione tessili conformi al GOTS dal 2014  
Solo i processi identificati come tali sono conformi allo standard GOTS

TINTORIA E FINISSAGGIO TESSUTI, SETA E CASHMERE  
CEL SETA - CERNOBBIO



**Rivisitazioni con lode**  
Tre validi team di studenti si sono misurati con recycling e upcycling della cravatta: Accademia Galli - Jed Network, l'ateneo Isgmd di Lecco e il liceo "Casnati" di Como.



**Accessorio regale**  
C'è anche re Carlo III tra i clienti di Marinella, il più celebre atelier di cravatteria. Nel negozio di Napoli la regina Camilla è di casa: è lei che sceglie per il consorte.



**Le novità del Distretto tessile**  
Una quarantina di aziende tessili (tra loro anche alcune di accessori del segmento del lusso) illustrano le strategie nel solco di pre-progettazione, sostenibilità, long lasting.



I traduttori con la coordinatrice, la professoressa Alessandra Franzini

## I giovani traduttori del Liceo "Casnati" Un team vincente

### La coordinatrice

Gli studenti del 3, 4 e 5 anno del Liceo Linguistico Casnati sembrano aver particolarmente apprezzato la traduzione di questo numero di Tess. In loro sembra infatti essere maturata la consapevolezza di contribuire attraverso le proprie parole alla rivoluzione verde in atto letteralmente dietro l'angolo perché sta muovendo i primi passi in aziende non lontano dalla nostra scuola.

Grazie ai loro sforzi, alla tanta creatività e dedizione, ora tutto il mondo potrà leggere in lingua inglese delle sperimentazioni che stanno avvenendo proprio qui nel distretto tessile comasco. È relativamente facile smontare e rimontare argomenti con cui il traduttore ha una certa familiarità, ma è sempre una sfida comprendere e scrivere di concetti che ragazzi giovani come loro non hanno ancora interiorizzato, specie se in una lingua straniera. Certo, la loro generazione conosce benissimo il significato della parola "fast fashion", ma questo numero li ha aiutati a riflettere sui problemi che esso cela, ed è stata anche un'opportunità per imparare (o ripassare) termini inglesi legati al concetto di ecosostenibilità, come "discarica", "microplastiche", "smaltimento" o "economia circolare". A differenza di altri numeri, questa uscita non è sembrata parti-

colarmente ricca di tecnicismi dalla difficile traduzione, quanto di idee originali che si sono rivelate una grande fonte di ispirazione.

Al Centro Studi Casnati sembra abbia preso avvio un "progetto circolare" attraverso l'analisi del concetto di "fast fashion" anche con le esercitazioni di interpretariato e un modulo di educazione civica al Liceo Linguistico.

Inoltre, nell'ambito del progetto Casnati for ESD, la quarta Liceo Artistico dell'indirizzo Fashion Design ha realizzato in collaborazione con La Methode, azienda del distretto tessile, un prototipo di un capo di qualità, rispettoso delle risorse naturali e senza tempo, perfettamente in linea con i principi dell'ecosostenibilità che la nostra scuola ha sposato da tempo. Per quanto mi riguarda, attendo con curiosità il prossimo numero di Tess per contribuire, attraverso la traduzione, ad ampliare il lessico dei miei studenti e ad arricchire le loro giovani menti.

Un ringraziamento particolare alla professoressa Maria Giovanna Bullock che anni fa ha appassionatamente gettato le basi di questa proficua collaborazione con La Provincia.

**Alessandra Franzini**

Docente e coordinatrice del team. Da domani online sul sito il racconto dei traduttori.

### L'INTERVISTA BIANCA MANTERO.

La seta incontra l'heritage familiare della modella comasca di 23 anni: «Oggi la moda è creatività, versatilità, unicità»

## Volto da copertina «Amo la cravatta accessorio per tutti»

È comasco il volto della modella protagonista della copertina di questo numero di "Tess". Bianca Mantero, discendente di una famiglia internazionalmente conosciuta nel mondo del fashion, diplomata al Liceo scientifico del Gallio, ha un equilibrio e una determinazione che l'hanno aiutata a sfondare in una professione difficile, che richiede responsabilità e spirito di sacrificio per andare avanti e avere successo.

Bastano dieci minuti di conversazione per restare immediatamente affascinati dal tono misurato delle sue parole, dall'assenza di qualsivoglia maliziosa civetteria. È una persona semplice e cordiale, allo shooting per la cover story del numero autunnale della rivista si è presentata in jeans e maglietta a righe, ha lavorato per sei ore di fila con un approccio positivo e costruttivo, puntandoti addosso quegli occhi luminosi che cattureranno anche i nostri lettori. Ecco come si racconta in una breve intervista.

**Bianca: così giovane e già tanto affermata. Com'è stato il suo percorso professionale?**

La ringrazio per i complimenti, ma non mi definirei "tanto affermata". Sicuramente è stato un sogno che si è avverato e che continuo a portare avanti con decisione ed entusiasmo, ma d'altra parte ho solo 23 anni e non so bene nemmeno io che cosa il futuro abbia in serbo per me.

**Il cognome Mantero richiama una radicata tradizione tessile. Cosa significa un servizio di moda con protagonista la seta, in un contesto industriale legato a doppio filo con la tradizione serica?**



Bianca Mantero FOTO PAILLEX

Per me si tratta di onorare ciò che mio nonno, i suoi fratelli e soprattutto il mio bisnonno hanno costruito in più di cent'anni e di essere fiera che un tessuto così antico e pregiato venga tutt'ora così tanto valorizzato. Interpretare un servizio di moda significa comunicare un messaggio.

**Le tre parole chiave per la moda dei nostri tempi?**  
Creatività, versatilità, unicità.

**La cravatta come capo del guardaroba donna. A quali personalità si addice questo accessorio?**

La cravatta è per tutti, non c'è genere, età o periodo. Ho tanti bei ricordi legati all'aiutare papà a scegliere la cravatta per andare a lavorare, ma anche all'indossarla io stessa a scuola.

**Bianca Mantero e la moda. Cosa c'è nell'armadio di una modella?**

Per me vale il detto "less is more", sono sempre molto semplice: datemi un paio di jeans e una t-shirt e posso girare il mondo; poi magari ci aggiungo qualche bel pezzo vintage comprato in giro o "rubato" dall'armadio della mamma e delle nonne! **Serena Brivio**

**coiter**  
GRUPPO MODA

NUOVA COLLEZIONE  
FALL/WINTER 2023

ANZANO DEL PARCO - 031630080 - WWW.COITER.COM